



Consapevole che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci comportano, oltre all'applicazione delle specifiche sanzioni penali, anche la decadenza dei benefici ottenuti sulla base di tale dichiarazioni,

### CHIEDE

Ai sensi della L.R. 5/2008, della delibera della Giunta Regionale 983/2008, della delibera della Giunta Provinciale n. 356/2008, e della delibera della Giunta Comunale 859 del 23.12.2008 **l'iscrizione all'Albo delle Botteghe storiche e dei Mercati storici** della ditta

con sede in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, di cui è titolare.

esercente l'attività di :

- vendita prodotti alimentari \_\_\_\_\_
- vendita prodotti non alimentari \_\_\_\_\_
- somministrazione di alimenti e bevande \_\_\_\_\_
- artigianato \_\_\_\_\_
- mercato \_\_\_\_\_

*Specifiche*

*(specificare le merceologie vendute, il tipo di pubblico esercizio, l'oggetto dell'attività artigianale, tipologia di mercato)*

### DICHIARA

- che l'esercizio possiede tutti i requisiti previsti per la qualifica richiesta (indicati nella delibera della GR 983/2008 e nella delibera della Giunta Comunale 859 del 23.12.2008, e in particolare:
  - a) svolgimento della stessa attività nello stesso locale o stessa area pubblica da almeno 50 anni continuativi, a prescindere dagli eventuali mutamenti di denominazione, insegna, gestione o di proprietà, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie dell'attività; nel caso di pubblici esercizi recanti la denominazione "Osteria" (o altre tipologie di esercizi di somministrazione assimilabili al termine "osteria" perché significative per le tradizioni locali) lo svolgimento della stessa attività nello stesso locale è ridotto ad almeno 25 anni continuativi a prescindere dagli eventuali mutamenti di denominazione, insegna, gestione o di proprietà, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie; nel caso di farmacie e tabaccherie, attualmente in possesso di idoneo titolo per lo svolgimento dell'attività commerciale, i 50 anni sono riferiti alla attività prevalente. I periodi sopraindicati possono essere riferiti anche alle attività svolte, con le caratteristiche previste, in locali adiacenti o nelle immediate vicinanze Sono inoltre ricompresi nella definizione di "Mercato storico" quei complessi unitari, di proprietà pubblica, di particolare valore storico-artistico-architettonico, destinati ad attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio da almeno 50 anni;
  - b) collegamento funzionale e strutturale dei locali e degli arredi con l'attività svolta, al fine di dare il senso di un evidente radicamento nel tempo dell'attività svolta;
  - c) presenza nelle aree, nei locali, negli arredi, sia interni che esterni, di elementi, strumenti, attrezzature e documenti di particolare interesse storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale, o particolarmente significativi per la tradizione e la cultura del luogo, visibili al pubblico. Gli arredi, le attrezzature, gli strumenti, i documenti, per essere riconosciuti come requisito idoneo a qualificare l'attività commerciale o artigianale come Bottega Storica devono offrire, al di là della presenza quantitativa, una chiara visibilità, alla persona comune, non

munita cioè di particolari conoscenze tecniche e culturali, del collegamento funzionale e strutturale con l'attività svolta e dare il senso di un evidente radicamento nel tempo di quella attività;

- che l'impresa è in regola con tutte le disposizioni sull'esercizio dell'attività ed è in possesso dei necessari titoli abilitativi;
- di accettare integralmente, in caso di accoglimento della presente richiesta, i vincoli e le condizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 983/2008, impegnandosi quindi, a pena di decadenza, a:
  - a) proseguire l'attività nella stessa sede, con le stesse modalità;
  - b) non modificare strumenti, attrezzature, mostre, arredi, vetrine ed insegne della ditta, che costituiscono requisito per l'iscrizione all'Albo delle botteghe storiche e dei mercati storici, salvo opere di restauro e il ripristino di quelle originarie (da accertare tramite idonea documentazione);
  - c) comunicare preventivamente al Comune l'intenzione di effettuare interventi sulla struttura edilizia, sugli arredi, sulle insegne e di trasformazione della modalità di gestione; tale comunicazione non è in alcun modo sostitutiva dei necessari adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia edilizia, ambientale, igienico-sanitaria, antinfortunistica ecc....

A tal fine ALLEGA la seguente documentazione:

1) relazione illustrativa (Allegato A), in cui sono descritte:

- le caratteristiche dell'attività o del mercato, la sua evoluzione nel tempo e il grado di conservazione dei caratteri storici;
- le peculiarità architettoniche, di arredo, di servizio che rendono l'attività o il mercato meritevole della qualifica richiesta;

2) scheda documentaria (Allegato B) in cui sono indicati:

- la denominazione dell'attività o del mercato e i dati identificativi del locale/area pubblica;
- l'attività svolta
- l'anzianità, comprensiva della data della più antica autorizzazione (o apertura) dell'attività storicamente significativa;
- le denominazioni o ragioni sociali delle principali imprese che si sono succedute nel tempo;

3) documentazione fotografica a colori e/o in bianco e nero che rappresenti in forma esaustiva l'insegna, le pertinenze e i locali di svolgimento dell'attività;

4) planimetria dei locali e delle pertinenze, almeno in scala 1:200;

5) copia degli atti che documentano l'anzianità di almeno 50 anni dell'attività (25 anni per le "Osterie" o altre tipologie di esercizi di somministrazione assimilabili al termine osteria perché significative per le tradizioni locali);

6) ulteriore documentazione a supporto (documenti visivi, audiovisivi, cartacei che documentano il particolare rilievo dell'esercizio e la sua permanenza nel tempo).

*Il sottoscritto acconsente al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili ai sensi del D.Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Albo.*

*Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 – art.76.*

*Nel caso di firma apposta NON in presenza dell'addetto dell'ufficio dovrà essere allegato fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante. Nel caso di firma apposta in presenza dell'addetto dell'ufficio la persona dovrà essere identificata con gli estremi del documento di identità.*

Modena li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma del proprietario dei locali

Firma del titolare dell'attività

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO B – SCHEDA DOCUMENTARIA**

**a) Denominazione della ditta o del mercato**

---

---

---

**b) Dati identificativi del locale** (indirizzo, proprietario, -n.foglio mappale e subalterno catastale )

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Modena

di proprietà di \_\_\_\_\_

n. foglio mappale e subalterno catastale : \_\_\_\_\_

**c) Attività svolta** (indicare sia per l'attività originaria che per l'attività attuale il settore di vendita – alimentare o non alimentare -; la specializzazione merceologica, specificando se si tratta di esercizio commerciale, pubblico esercizio – bar, ristorante, ecc -, laboratorio artigianale, tipologia di mercato)

Attività originaria

---

---

---

---

---

Attività attuale

---

---

---

---

---

**d) Descrizione delle eventuali connessioni dell'attività svolta con le attività produttive, culturali e turistiche della città di Modena**

---

---

---

---

---

**e) Anzianità**

L'attività storicamente significativa è svolta nello stesso locale/area pubblica dal

\_\_\_\_\_ (indicare l'anno di insediamento presunto)

\_\_\_\_\_ (indicare l'anno di insediamento documentato)

conservando le caratteristiche originarie sostanziali (indicare gli estremi del titolo autorizzativo più remoto di cui si è a conoscenza e allegarne copia alla domanda) :

autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

rilasciata da \_\_\_\_\_

**f) Gestione** (indicare la denominazione o la ragione sociale delle principali imprese che si sono succedute nel tempo specificando l'anno)

---

---

---

---

---

---

---

---

**g) Altre eventuali notizie**

---

---

---

---

---

## ALLEGATO C

### NOTE INFORMATIVE

#### **1.Modalità di iscrizione all'Albo comunale.**

I Comuni provvedono all'individuazione delle Botteghe storiche e dei Mercati storici presenti nel proprio territorio e li iscrivono in un apposito Albo comunale.

Nella fase di prima attuazione le Associazioni di categoria, le Camere di Commercio, le Associazioni dei consumatori segnalano ai Comuni l'esistenza di esercizi e mercati aventi i requisiti di Botteghe storiche o di Mercati storici.

Sulla base delle proposte dei soggetti suindicati, nonché sulla base di ricerche ed indagini proprie o di istanze dai titolari delle attività, il Comune provvede, in presenza dei requisiti, all'iscrizione all'Albo.

L'iscrizione all'Albo è comunque subordinata alla richiesta formale del titolare dell'attività (con l'assenso del proprietario del locali). Per i Mercati storici l'iscrizione avviene su istanza dell'Ente gestore pubblico o privato, con il consenso dell'Amministrazione Comunale.

L'Albo comunale può essere successivamente integrato a seguito di istanza di iscrizione presentata al Comune dai soggetti sopraindicati.

#### **2. Requisiti ai fini dell'iscrizione all'albo comunale.**

Costituiscono requisiti per il riconoscimento dello status di Bottega storica o Mercato storico, ai fini dell'iscrizione all'Albo comunale:

I) svolgimento della stessa attività nello stesso locale o nella stessa area pubblica da almeno 50 anni, senza soluzione di continuità, a prescindere dagli eventuali mutamenti di denominazione, insegna, gestione o di proprietà, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie dell'attività.

Nel caso di pubblici esercizi recanti la denominazione "Osteria"(o altre tipologie di esercizi di somministrazione assimilabili al termine di osteria perché significative per le tradizioni locali): svolgimento della stessa attività nello stesso locale da almeno 25 anni, senza soluzione di continuità, a prescindere dagli eventuali mutamenti di denominazione, insegna, gestione o di proprietà, a condizione che siano state mantenute le caratteristiche originarie.

Nel caso di farmacie e tabaccherie, attualmente in possesso di idoneo titolo per lo svolgimento dell'attività commerciale, i 50 anni sono riferiti alla attività prevalente.

I periodi di cui al presente punto possono essere riferiti anche alle attività svolte, con le caratteristiche previste, in locali adiacenti o nelle immediate vicinanze della sede originaria.

Possono essere ricompresi nella definizione di Mercato storico complessi unitari, di proprietà pubblica, di particolare valore storico artistico architettonico, destinati ad attività commerciali, artigianali e di pubblico esercizio da almeno 50 anni;

II) collegamento funzionale e strutturale dei locali e degli arredi con l'attività svolta, al fine di dare il senso di un evidente radicamento nel tempo dell'attività stessa; i locali in cui viene esercitata l'attività devono avere l'accesso su area pubblica oppure su area privata gravata da servitù di pubblico passaggio. Tale requisito può essere inteso come:

- a) accesso e vetrina/e su area pubblica o privata gravata da servitù di pubblico passaggio;
- b) solo accesso su area pubblica o privata gravata da servitù di pubblico passaggio;
- c) vetrina/e su area pubblica o privata gravata da servitù di pubblico passaggio e entrata in area privata.

III) presenza nelle aree, nei locali, negli arredi, sia interni che esterni, di elementi, strumenti, attrezzature e documenti di particolare interesse storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale, o particolarmente significativi per la tradizione e la cultura del luogo, visibili al pubblico. Gli arredi, le attrezzature, gli strumenti, i documenti, per essere riconosciuti come requisito idoneo a qualificare l'attività commerciale o artigianale come Bottega Storica devono offrire, al di là della presenza quantitativa, una chiara visibilità, alla persona comune, non munita cioè di particolari conoscenze tecniche e culturali, del collegamento funzionale e strutturale con l'attività svolta e dare il senso di un evidente radicamento nel tempo di quella attività.

Ai fini dei requisiti di cui al punto III possono essere considerati, in particolare, i seguenti elementi:

- a) gli arredi, le attrezzature, gli strumenti, i documenti e quanto altro conservato in originale, legati all'attività svolta, che testimonino la durata nel tempo di tale attività;
- b) la presenza, nel locale, di finiture, proprie ed originarie, interne ed esterne (pavimenti, infissi, intonaci, vetrine, insegne, targhe, ecc.);
- c) il locale citato in opere letterarie, giornali o riviste d'epoca e/o opere cinematografiche di particolare rilievo nei rispettivi settori e/o che sia legato alla toponomastica locale.

### **3. Modalità di presentazione della domanda.**

La domanda dovrà contenere:

- a) l'individuazione dell'esercizio o del mercato proposti come bottega storica o mercato storico;
- b) una scheda documentaria contenente:
  1. la denominazione dell'attività, i dati identificativi del locale e la specifica dell'attività svolta;
  2. la data della più antica autorizzazione dell'attività storicamente significativa;
  3. una descrizione sintetica dell'attività e delle eventuali connessioni con le attività produttive, culturali e turistiche;
  4. la documentazione fotografica a colori e/o in bianco/nero - se esistente - che rappresenti, in forma esaustiva, l'insegna, le pertinenze e i locali di svolgimento dell'attività;
  5. la planimetria dei locali e delle relative pertinenze, almeno in scala 1:200;
- c) una raccolta della documentazione storica dell'esercizio o del mercato (con la produzione di documenti visivi, audiovisivi, cartacei atti a documentare il particolare rilievo e la sua permanenza nel tempo);
- d) una relazione in cui dovranno essere descritti:
  1. le caratteristiche dell'esercizio o del mercato, la sua evoluzione nel tempo e il grado di conservazione dei caratteri storici;
  2. le peculiarità architettoniche, di arredo, di servizio che rendono l'esercizio o il mercato meritevole di qualificazione regionale.

### **4. Recesso e Cancellazione dall'Albo.**

I Comuni dispongono la cancellazione dall'Albo comunale le attività e i mercati rispetto ai quali venga accertata la perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'iscrizione.

In particolare, la cancellazione è disposta d'ufficio nei seguenti casi:

- a) per uso scorretto del marchio o dell'appartenenza all'Albo;
- b) per inosservanza delle condizioni e dei vincoli;
- c) per il venir meno di uno o più dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
- d) per cessazione dell'attività storicamente significativa.

Al momento della cancellazione decadono tutti i benefici offerti dall'Amministrazione Comunale ai titolari degli esercizi e/o ai proprietari dei rispettivi immobili.

Il titolare dell'attività iscritta può comunicare la volontà di recedere dall'Albo, per qualsiasi motivo e in ogni momento.

### **5. Marchio.**

Le Botteghe e i Mercati storici, ai fini della loro pubblica identificazione, hanno uno specifico marchio distintivo approvato dalla Regione Emilia-Romagna che comprova e palesa l'appartenenza all'Albo.

Ogni impresa iscritta all'Albo può esporre il marchio distintivo dell'Albo stesso e farne uso nella propria attività pubblicitaria.

Ogni uso del marchio che venga giudicato scorretto da parte dell'Amministrazione Comunale, comporterà la cancellazione dall'Albo.

### **6. Subingresso**

In caso di trasferimento della titolarità di un esercizio iscritto all'Albo, e purché permangano i requisiti richiesti per l'iscrizione, il subentrante può mantenere l'iscrizione, dietro semplice comunicazione al Comune, nella quale dichiarare di accettare le condizioni e i vincoli previsti.

### **7. Condizioni e vincoli**

L'iscrizione all'Albo è subordinata all'accettazione delle seguenti condizioni che il titolare si impegna a rispettare:

- a) proseguire l'attività nella stessa sede, con le medesime modalità;
- b) non modificare arredi, vetrine ed insegne della ditta, in essere al momento della domanda, salvo il ripristino di quelle originarie (da accertare tramite idonea documentazione) e le opere di restauro;
- c) comunicare preventivamente al Comune l'intenzione di effettuare interventi sulla struttura edilizia, sugli arredi, sulle insegne e di trasformazione della modalità di gestione; tale comunicazione non è in alcun modo sostitutiva dei necessari adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia edilizia, ambientale, igienico-sanitaria,
- d) fornire al Comune eventuali informazioni richieste e supporto all'organizzazione di eventi e a altre iniziative promozionali.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- (1) LR Emilia-Romagna 5/2008 "Promozione e valorizzazione delle botteghe storiche";
- (2) Delibera della GR Emilia-Romagna 983/2008 "Definizione dei criteri e modalità per la rilevazione dei dati e delle informazioni relativi ai mercati storici e alle botteghe storiche";
- (3) Delibera della Giunta provinciale 356/2008 " L.5/2008 Promozione e valorizzazione delle botteghe storiche. Approvazione dei criteri e modalità per l'istituzione degli Albi comunali";
- (4) Delibera della Giunta Comunale 859 del 23.12.2008;
- (5) D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- (6) DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
- (7) "Regolamento sull'attività amministrativa e sui procedimenti amministrativi" approvato con deliberazione del C.C n. 2 del 21/1/2002 modificato con del. C.C. n. 3 del 12/2/2007.